



CASTELLO SFORZESCO



MILANO | **CIVICO ARCHIVIO FOTOGRAFICO**

ARCHIVI APERTI IX EDIZIONE VISITE GUIDATE



- ❖ **FONDO ASILO MARIUCCIA- LUIGI MAJNO**
- ❖ **FONDO VINCENZO ARAGOZZINI**
- ❖ **ARCHIVIO BALLO&BALLO**

Rete Fotografia presenta la **IX edizione di Archivi Aperti** che si svolge dal **13 al 22 ottobre 2023** in numerose città italiane. La manifestazione si rivolge a un pubblico non solo specialistico e coinvolge **archivi fotografici storici e contemporanei pubblici e privati**, istituzioni note e realtà conosciute solo territorialmente, dal nord al sud della penisola. La nuova edizione, dal titolo ***Gli archivi dei fotografi italiani: un patrimonio da valorizzare***, ha lo scopo di portare all'attenzione del pubblico un tema sempre più attuale e di grande interesse sia per i fotografi, sempre più consapevoli del valore del loro lavoro, sia per gli stessi enti di conservazione e per le istituzioni pubbliche.

Il **Civico Archivio Fotografico di Milano** presenterà alcuni importanti fondi fotografici, illustrandone la storia ma anche le relative attività di valorizzazione, in collaborazione con l'Associazione Fulmicotone che dal 2013 svolge attività a favore dell'Istituto.

Civico Archivio Fotografico di Milano – Fondo Luigi Majno, Asilo Mariuccia

“**Ma dove siamo, all’Asilo Mariuccia?**” è un’espressione ben nota ai milanesi. Tuttavia non tutti sanno che si tratta di un istituto fondato più di un secolo fa da un gruppo di donne e uomini che, in maniera completamente gratuita e laica, erano determinati a sottrarre bambine e giovani donne da situazioni di miseria e dal fenomeno, ampiamente diffuso a inizio Novecento, della prostituzione clandestina minorile. Le fotografie conservate presso il Civico Archivio Fotografico ci permettono di ripercorrere i primi novant’anni di attività dell’Asilo, ricostruendone la storia, istituzionale e non. Perché quando si parla di storia dell’Asilo Mariuccia, si parla, soprattutto, di storie: le storie delle migliaia di ragazze che, in più di 120 anni, ne hanno varcato la soglia. Le fotografie che verranno mostrate durante l’incontro, la maggior parte delle quali mai

pubblicate perché precedentemente parte degli archivi personali della famiglia Majno, consentiranno a noi spettatori di camminare nel frutteto dell'antico stabile di via Monterosa, di accompagnare le bambine sul tram n° 15 e di conoscere le vicende di alcune di loro, prima e dopo la loro permanenza nell'istituto.

IL FONDO LUIGI MAJNO

Il Fondo Luigi Majno, donato al Civico Archivio Fotografico nel 2002 dall'ultimo presidente dell'Asilo Mariuccia a far parte della famiglia dei fondatori, raccoglie la maggior parte delle fotografie ad oggi conosciute dell'istituto, ora Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS. I fototipi conservati sono circa 580: si tratta principalmente di stampe su carta ai sali d'argento, ma sono conservate anche diverse stampe all'albumina e aristotipi. Le fotografie coprono la storia dell'istituto a partire dalla sua fondazione, nel dicembre 1902, fino agli anni '90 del Novecento, periodo in cui si concluse la presidenza di Luigi Majno. Le immagini più antiche, di carattere istituzionale, mostrano le strutture di via Monterosa e le attività di gruppo svolte all'aperto, ma si conservano anche parecchi ritratti delle "mariuccine", le giovani ospiti, scattati al momento dell'ingresso e dell'uscita in istituto. Sono presenti diverse fotografie di gruppo realizzate durante uscite in città, gite al lago di Como, in montagna. Si segnalano inoltre tre immagini della scuola di disegno dell'associazione "La Fraterna", organizzazione legata all'Unione Femminile Nazionale, fondata nel 1902 in seguito al celebre sciopero delle "piscinine", le piccole lavoratrici milanesi. Degli anni fra il 1910 e il 1950 sono conservati principalmente ritratti delle ricoverate, fra cui un numero consistente di esemplari inviati alla presidente e fondatrice dell'ente, Ersilia Majno, affettuosamente ricordata come "Mamma Majno", anni dopo l'uscita dall'istituto. Le fotografie più recenti, scattate fra gli anni '60 e '90 del Novecento, documentano l'apertura di nuove strutture educativo-assistenziali, ancora oggi attive, a Portovaltravaglia (VA) e varie zone dell'hinterland milanese. Accanto alle fotografie dell'Asilo Mariuccia si segnalano quattro ritratti di Luca Beltrami, amico della famiglia Majno. Il fondo è in fase di riordino e di catalogazione con il sistema SIRBeC di Regione Lombardia, che segue gli standard ICCD per la scheda F. Costanti aggiornamenti dei dati vengono effettuati parallelamente al progredire degli studi.

Quando: 18 ottobre 2023, ore 15.00 – 16.30

Dove: Castello Sforzesco, Civico Archivio Fotografico, sala espositiva Bertarelli – Archivio Fotografico.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria alla mail c.craaifotografico@comune.milano.it

Referenti visita: Silvia Paoli con Federica Miotti

Sarà presente la Fondazione Asilo Mariuccia

Civico Archivio Fotografico di Milano – Fondo Vincenzo Aragozzini

Alla scoperta di uno dei più importanti professionisti della Milano del Novecento: Vincenzo Aragozzini. La biografia e l'attività di Aragozzini verrà raccontata mostrando le fotografie del fondo acquisito dal Comune di Milano nel 1934 (circa 2000 negativi su lastra di vetro alla gelatina bromuro d'argento, su pellicola, e positivi su carta ai sali d'argento), che restituiscono il carattere eterogeneo di un fotografo capace di cimentarsi in diversi generi fotografici. La sua vicenda sarà poi messa in relazione con gli analoghi fondi dello stesso Aragozzini conservati presso gli archivi di altri soci di Rete Fotografia: Archivio Storico Intesa Sanpaolo, Fondazione AEM, Fondazione Alinari per la Fotografia, Fondazione Dalmine, Fondazione Fiera Milano, Fondazione Pirelli, Fondazione Triennale di Milano, Touring Club Italiano.

IL FONDO ARAGOZZINI

Aragozzini (Milano, 1891-1974) è una figura poliedrica al centro di relazioni professionali, umane e culturali che hanno fortemente caratterizzato la città di Milano e l'Italia nel corso dell'intero Novecento. Il suo nome

ricorre nei servizi fotografici dedicati all'industria lombarda, soprattutto negli anni Cinquanta, ma la sua biografia e i primi anni di attività sono rimasti misconosciuti per molto tempo. Nei suoi esordi lavora anche nel campo dell'arte, dell'architettura e della cronaca politica, si cimenta nella fotografia di paesaggio e nella ritrattistica. Nel 1905 Aragozzini lavora come garzone nello studio del fotografo e cineasta Luca Comerio (Milano 1878-1940): qui impara la tecnica fotografica e si appassiona. Nel 1912 fa una breve esperienza societaria con Pietro e Guido Sciaccaluga: fonda lo studio Sciaccaluga & Aragozzini in via Solferino, 11. Nel 1913 Aragozzini apre il suo primo studio fotografico nel cuore della città, in Galleria De Cristoforis, 58. Dopo la nomina di Cavaliere della Real Casa, nel 1925 riceve la nomina di Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Dagli anni Venti si distingue anche nel mondo dell'industria milanese: lavora per aziende come la Pirelli, l'Azienda Elettrica Municipale, la Fiera Milano, la Montecatini. Nel 1934 diventa socio di Mario Crimella, Mauro Camuzzi e del ragioniere Riccardo Rizzi: all'interno dello Stabilimento Fototecnico Crimella, Aragozzini dirige il reparto di fotografia industriale. Nel 1950 apre il suo secondo studio personale in via Borsieri, 29 lavorando insieme all'amico Dino Zani. La sua intraprendenza, il suo virtuosismo tecnico e la qualità delle sue immagini hanno fatto di lui uno dei fotografi più richiesti nel corso di tutto il Novecento.

Quando: 19 ottobre 2023, ore 15.00 – 16.30

Dove: Castello Sforzesco, Civico Archivio Fotografico, sala espositiva "A. Bertarelli" – Archivio Fotografico.
Ingresso gratuito con prenotazione alla mail c.craaifotografico@comune.milano.it

Referenti visita: Silvia Paoli con Ilaria Calamera

Civico Archivio Fotografico di Milano – Archivio Ballo & Ballo

Se si chiedesse in che modo si può conferire un aspetto estetico agli oggetti, in modo che evocino un mondo di sentimenti ed esperienze al di là della mera funzionalità, la risposta sarebbe solo una: attraverso il lavoro di Aldo e Marirosa Ballo. Le loro fotografie semplici e nitide sanno trasformare gli oggetti rendendoli vivi. Nelle giornate del 18 e 19 ottobre il Civico Archivio Fotografico propone la visione di una serie di fotografie e documenti selezionati e commentati da Belloni Chiara e Balbi Beatrice, che durante l'anno si sono occupate di una prima sistemazione e catalogazione del fondo. Il fondo, che conta 184.203 fotografie, donate insieme ai corrispondenti inventari, libri e documenti, è stato solo parzialmente catalogato e digitalizzato, e durante questi incontri si cercherà di mostrare come, attraverso l'immagine nitida e oggettiva delle fotografie dello Studio Ballo & Ballo, il design italiano, dalla seconda metà del secolo scorso, abbia conquistato la fama internazionale.

L'ARCHIVIO BALLO & BALLO

Lo studio Ballo & Ballo, operativo a Milano dal 1954 al 2017, ha donato il suo archivio fotografico al Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano nel 2022. Questa generosa donazione è stata effettuata da Mariarosa Toscani Ballo e Kate Ballo, nipote di Mariarosa. Mariarosa Toscani Ballo, figlia del celebre reporter del "Corriere della Sera" Fedele Toscani, e sorella del rinomato fotografo Oliviero Toscani, ha fondato lo studio Ballo & Ballo insieme a suo marito Aldo Ballo nel 1954. Questo studio è diventato rapidamente un punto di riferimento nel mondo del design, dell'architettura e dell'arte grazie alla loro perizia, professionalità e competenza nel campo della fotografia. Con questa donazione la raccolta civica acquisisce una documentazione di rilevanza nazionale e internazionale relativa alle vicende milanesi dell'arte, del design, dell'architettura, dalla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso e fino ai giorni nostri. La fortuna del design italiano nel mondo deve buona parte della sua fortuna all'immagine semplice e nitida, ma allo stesso tempo accattivante che solo Aldo e Marirosa Ballo sapevano realizzare. Numerosi architetti, designer e artisti di fama internazionale, tra cui Gio Ponti, Bruno Munari, Gae Aulenti, Cini Boeri, Roberto Sambonet, Ettore Sottsass, Ettore e Achille Castiglioni, Aldo Rossi, Mario Bellini, Philip Starck, Enzo Mari, Alessandro Mendini,

Afra e Tobia Scarpa, Marco Zanuso, Richard Sapper, Vico Magistretti, Michele De Lucchi, Renzo Piano e altri, hanno scelto lo studio Ballo & Ballo per realizzare immagini che sapessero interpretare non solo la forma dell'oggetto, ma anche la sua personalità. Lo studio ha anche collaborato con importanti aziende come Olivetti, Cassina, Danese, Zanotta, Brionvega, Alessi, Bassetti, Barilla, Kartell, Artemide, Tecno, Triade, Borsalino, B&B Italia, Venini e La Rinascente. Le loro fotografie sono state pubblicate in rinomate riviste come "Abitare," "Casa Vogue," "Domus," "Casabella" e "Ottagono," diventando immagini di riferimento nel campo. Il loro approccio ha cambiato il modo di concepire la fotografia di design. Prima dell'inizio della loro carriera negli anni Cinquanta, era inimmaginabile avere una fotografia capace di comunicare in modo autonomo l'essenza e l'interpretazione dell'oggetto, eliminando ogni elemento superfluo al fine di creare un'immagine pulita e, allo stesso tempo, di grande impatto nella sua semplicità. Come affermava lo stesso Aldo, il loro obiettivo era "andare dentro gli oggetti" per comprenderli appieno.

Quando: 18 ottobre 2023, ore 17.00 – 18.30

19 ottobre 2023, ore 17.00 – 18.30

Dove: Castello Sforzesco, Civico Archivio Fotografico, sala espositiva Bertarelli – Archivio Fotografico.

Ingresso gratuito con prenotazione alla mail c.craaifotografico@comune.milano.it

Referenti visita: Silvia Paoli con Chiara Belloni e Beatrice Balbi

Il Civico Archivio Fotografico di Milano è stato fondato nel 1933 al Castello Sforzesco grazie a Luca Beltrami (1854-1933). Conserva circa 1.300.000 fotografie originali databili dal 1840 ad oggi, relative al patrimonio storico-artistico, alla storia urbanistica, sociale, politica, al paesaggio, alle esplorazioni, alla storia del teatro, del cinema, del design, della moda. Tra i principali fondi: Raccolta Beltrami, Raccolta Iconografica, Lamberto Vitali, Leopoldo Metlicovitz, Boschi Di Stefano, Lastre Antiche, Luigi Majno, Henri Cartier-Bresson, Gianni Berengo Gardin, Cesare Colombo, Mario Cresci, Giampietro Agostini, Tancredi Mangano, Francesco Giusti, Francesco Radino, Ugo Zovetti, l'Archivio ballo & Ballo (di Aldo Ballo e Marirosa Toscani), l'Archivio Federico Arborio Mella. L'Istituto ha in deposito dal 2008 l'Archivio di Paolo Monti (tramite convenzione con Fondazione BEIC) e dal 2016 l'Archivio di Carla Cerati (tramite convenzione con gli eredi). Nel 2017 l'Istituto ha aperto la banca dati on-line www.fotografieincomune.it, che presenta oltre 66.000 immagini digitali, corredate da schede scientifiche, delle fotografie appartenenti ai fondi conservati presso l'Istituto. Il Civico Archivio Fotografico fa parte di Rete Fotografia (www.retefotografia.it), sostiene la Sisf-Società italiana per lo studio della fotografia (www.sisf.eu), aderisce al progetto ministeriale www.censimento.fotografia.italia.it.

Rete Fotografia (www.retefotografia.it) è nata nel 2011 a Milano su iniziativa di un gruppo di enti e istituzioni, attivi nel settore della fotografia, con la finalità di creare un sistema aperto di collegamenti e relazioni tra realtà pubbliche e private, di promuovere e valorizzare la fotografia attraverso una cultura critica sempre più ampia, aggiornata e qualificata. Costituitasi come associazione nel 2016, Rete Fotografia ha organizzato e continua a promuovere e organizzare incontri, convegni, visite guidate al fine di offrire strumenti di conoscenza e aggiornamento a specialisti, operatori, studiosi e studenti che si occupano di fotografia.

INFORMAZIONI AL PUBBLICO

<https://archiviofotografico.milanocastello.it> | c.craaifotografico@comune.milano.it

Tel. +39 02 884.63664 – 62376 – 63424

<http://www.associazionefulmicotone.it/> | associazionefulmicotone@gmail.com

www.retefotografia.it | segreteria@retefotografia.it

COME RAGGIUNGERCI:

M1 (Cairoli); M1, M2 (Cadorna); M2 (Lanza); Tram linea 2-4-12-14-27; Bus 50-57-58-61-94

CONTATTI STAMPA

Rete Fotografia | Alessandra Pozzi | +39 338.5965789 | press@alessandrapozzi.com

Comune di Milano | Elena Conenna | elena.conenna@comune.milano.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Civico Archivio Fotografico   @civicoarchiviofotografico #civicoarchiviofotograficomilano

Associazione Fulmicotone   @fulmicotone @_fulmicotone_ #associazionefulmicotone

Castello Sforzesco   @castellosforzescomilano #castellosforzescomilano

Rete Fotografia     @retefotografia #ArchiviAperti2022 #ArchiviAperti

In collaborazione con l'Associazione Fulmicotone

